



Bando per la presentazione delle domande di contributo per gli interventi nella Regione Piemonte di cui alla Linea di intervento 3) “Piccoli sussidi al capitale sociale delle cooperative” della Misura B1 – Sovvenzione Globale - Programma Operativo Regionale F.S.E. – Obiettivo 3 – per il periodo 2004 – 2006

AZIONE 1: Azioni finalizzate alla creazione ed al consolidamento dei consorzi di cooperative

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bando fa riferimento a:

- Reg. CE 1260/1999 – disposizioni generali sui Fondi strutturali;
- Reg. CE 1784/1999 – Fondo Sociale Europeo;
- Reg. CE 1159/2000 – azioni informative e pubblicitarie;
- Reg. CE 1685/2000 – disposizioni di applicazione del Reg. CE 1260;
- Reg. CE 69/2001 – de minimis;
- Reg. CE 448/2004 – modifiche al Reg. CE 1685;
- Quadro Comunitario di Sostegno Ob. 3 FSE (Dec. CE 1120/2000);
- Programma Operativo Regionale Ob. 3 FSE Regione Piemonte (Dec. C(2004) 2107 DEL 09/06/2004);
- Complemento di Programmazione Ob. 3 FSE Regione Piemonte (Dec. C(2004) 2107 DEL 09/06/2004);
- Delibera della Giunta Regionale n° 52-13835 del 2/11/2004;
- Indirizzi operativi per l’attuazione delle linee guida VISPO – Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Pari Opportunità, ISFOL – Roma Ottobre 2002;

2. PRIORITA’

Le iniziative realizzate nell’ambito del presente bando dovranno essere coerenti con la strategia dello sviluppo delle risorse umane e con gli obiettivi specifici contenuti nel Programma Operativo della Regione Piemonte e in particolare con gli interventi che sono indicati nei campi d’azione trasversale definiti nel Reg. CE 1784/99, con specifico riferimento a “Sviluppo locale”, “Società dell’informazione” e “Pari opportunità di genere”.

Saranno inoltre considerati prioritari i progetti di sviluppo presentati da nuovi consorzi sociali nonché i progetti rivolti all’ottimizzazione ed al potenziamento dell’attività di erogazione di servizi “strategici”, di cui al par. 3, da parte di consorzi sociali già operanti per la creazione di una forte aggregazione tra le cooperative sociali consorziate.

3. FINALITA’

Finalità dell’azione 1 è potenziare la cooperazione sociale con specifici contributi rivolti ai consorzi sociali (di cui all’art. 8 L. 381/91) sia per valorizzare le capacità imprenditoriali e manageriali nonché gli elementi d’impresa presenti nei consorzi stessi e sia per sostenere la promozione ed integrazione sociale e lavorativa di categorie di persone in situazione di particolare svantaggio, in un caso e nell’altro attraverso l’erogazione da parte dei consorzi di servizi reali di qualità a supporto delle cooperative consorziate.

L’Azione è volta pertanto ad agevolare i consorzi sociali già esistenti e, in via prioritaria, i consorzi di nuova costituzione purché in grado di presentare articolati progetti di sviluppo.

I progetti di sviluppo di un sistema integrato di nuovi servizi imprenditoriali e/o per il miglioramento di quelli esistenti devono prevedere il coinvolgimento di risorse ad elevata

professionalità per il conseguimento di una eccellenza qualitativa ed una riduzione dei costi di produzione e gestione degli stessi servizi.

Inoltre elemento qualificante deve essere la crescita della struttura interna del consorzio sociale all'interno di logiche e metodologie di tipo imprenditoriale.

Il risultato finale deve essere la creazione e/o rafforzamento di reti di imprese sociali di qualità fortemente aggregate attorno ad un consorzio che eroga un sistema integrato di servizi secondo prassi di tipo imprenditoriale, a tutto beneficio dei soggetti in situazione di particolare svantaggio in carico al consorzio e/o alle cooperative sociali consorziate verso i quali si potranno concentrare gli sforzi di inserimento o reinserimento sociale e lavorativo.

L'azione prevede la concessione di contributi a fondo perduto, non ripetibili, a fronte di progetti proposti da consorzi sociali, che coinvolgono almeno il 80% delle cooperative consorziate, finalizzati alla creazione e/o allo sviluppo dei seguenti servizi imprenditoriali:

Servizi strategici:

- a) promozione, interventi di fidelizzazione della clientela, sviluppo marketing delle imprese associate, realizzazione di un sito web e messa in rete delle imprese consorziate;
- b) definizione di marchi di qualità, certificazioni di qualità/ ambientali, certificazione responsabilità sociale, bilancio sociale;
- c) servizi di assistenza nella gestione finanziaria e creditizia, ottimizzazione dei flussi di tesoreria, predisposizione di budgets prospettici e rendicontazioni finali; creazione di base dati per rafforzare la domanda di finanza di sviluppo per il sistema cooperativo;
- d) servizi di accompagnamento di processi di spin-off aziendale di imprese sociali, orientati al sostegno in fase di avvio di nuove imprese o consorzi sociali in nuove aree di mercato e/o per nuovi gruppi di soggetti svantaggiati destinatari di inserimento lavorativo

Servizi generici:

- e) gestione delle risorse umane, selezione del personale, supervisione di percorsi di inserimento lavorativo;
- f) servizi tecnici rivolti alle realtà associate relativi all'area amministrativa/fiscale e/o ai diversi settori di produzione
- g) coordinamento di progetti che coinvolgono più cooperative

I progetti possono prevedere inoltre la realizzazione di specifici moduli di trasferimento delle competenze (durata massima 60 ore), finalizzati allo sviluppo di nuovi servizi imprenditoriali strategici e/o generici.

4. BENEFICIARI

Possono presentare domanda di contributo sia i nuovi consorzi sociali di cooperative in possesso dei requisiti di cui all'art. 8 della L. 381/91 iscritti al previsto albo provinciale sia quelli già esistenti rispondenti ai medesimi requisiti. Si precisa che i nuovi consorzi sociali di cooperative sono quelli che sono stati registrati al suddetto albo in data successiva al 30/09/2003.

I consorzi sociali devono avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Piemonte e devono avere non meno del 90% delle cooperative sociali consorziate con sede legale ed operativa nella Regione Piemonte. Il progetto di sviluppo sulla base del quale è concesso il contributo deve realizzarsi nella stessa Regione e beneficiare cooperative sociali con sede legale e sede operativa in Piemonte.

I consorzi sociali già finanziati con i bandi 2003 pubblicati sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 29 del 17/07/2003 possono presentare domanda di contributo a valere sul presente bando alle seguenti condizioni:

- possesso dei requisiti così come previsti dal presente Bando;
- i nuovi progetti devono essere rivolti unicamente all'avvio di "servizi strategici", escludendo pertanto quelli "generici" (cfr. par. 3);
- tali progetti sono agevolati, se ritenuti ammissibili, con contributi fino ad un massimo dell'50% dell'importo del progetto;
- tali progetti, se ritenuti ammissibili, vengono inseriti in graduatoria "in coda" a tutti gli altri progetti ammessi a contributo (cfr. par. 8).

5. SERVIZIO DI INFORMAZIONE E SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO NELLA COSTRUZIONE DEL PROGETTO

I soggetti interessati possono rivolgersi all'Organismo Intermediario per ottenere informazioni sui contenuti del presente bando e dell'allegato modulo di domanda (Numero verde 800.122.709- dal lunedì al venerdì dalle 09,30 alle 12,30 e dalle 14.30 alle 17,30; e-mail: info@unionetica.com).

Union.Etica si rende inoltre disponibile ad offrire, a titolo gratuito, un servizio di accompagnamento nella costruzione del budget di progetto in relazione alle finalità del bando, alla tipologia di spese ammissibili e nella valutazione della fattibilità finanziaria dello stesso.

I soggetti interessati a fruire del servizio sopraccitato dovranno inviare richiesta all'Organismo Intermediario UNION.ETICA a mezzo fax (011.22.72.455) oppure all'indirizzo di posta elettronica info@unionetica.com, utilizzando lo schema di richiesta pubblicato sul sito www.unionetica.com, o in alternativa a mezzo raccomandata a.r., presso Unionfidi S.C. – Via Nizza 262/56 – 10126 Torino. Tale richiesta di accompagnamento deve essere spedita entro il 31 dicembre 2005 al fine di consentire l'organizzazione di tale attività in relazione alle richieste pervenute, salvo proroga che sarà resa nota da Union.Etica attraverso la pubblicazione sul proprio sito.

6. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di contributo, redatte utilizzando il modulo pubblicato in allegato al presente bando e reperibile sul sito www.unionetica.com, devono essere spedite nel seguente periodo:

dal 16 gennaio 2006 al 28 febbraio 2006

Ogni consorzio sociale potrà presentare una sola domanda di contributo sulla presente Azione per il periodo 2004-2006.

I soggetti interessati a presentare domanda che non sono registrati presso l'Anagrafe regionale devono provvedere alla registrazione per ottenere il previsto codice operatore, che deve essere inserito sul modulo di domanda. Le procedure per la registrazione sono attivabili tramite il sito della Regione Piemonte all'indirizzo <http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/index.html>.

Le domande di contributo, sottoscritte dal rappresentante legale dell'ente richiedente, debitamente compilate e corredate della documentazione obbligatoria, devono essere spedite all'Organismo Intermediario UNION.ETICA presso Unionfidi S.C. – Via Nizza 262/56 – 10126 Torino, entro i termini temporali di cui al presente paragrafo, esclusivamente a mezzo raccomandata a.r.

L'Organismo Intermediario provvederà a protocollare le domande secondo la data di spedizione; a tale riguardo farà fede la data del timbro postale apposto sulla busta oppure, in caso il timbro sia illeggibile, sulla relativa ricevuta rilasciata dall'ufficio postale.

L'Organismo Intermediario non si assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le domande spedite fuori dai termini sopra riportati **saranno respinte**.

Il modulo di domanda, nonché la prescritta documentazione, debitamente compilati, devono essere prodotti in originale, in regola con la vigente normativa sull'imposta di bollo, a meno che il soggetto richiedente il contributo ne sia esente.

La documentazione che deve essere obbligatoriamente allegata alla domanda è quella indicata sullo stesso modulo di domanda ed è considerata indispensabile ai fini della valutazione dell'intervento.

L'Organismo Intermediario si riserva di chiedere qualsiasi ulteriore dato, documento o informazioni che si rendessero necessari per l'istruttoria della pratica.

Le domande spedite entro i termini stabiliti e nelle modalità prescritte saranno oggetto di istruttoria da parte dell'Organismo Intermediario che potrà provvedere a verificare la veridicità delle autodichiarazioni presentate dal consorzio.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno respinte, le domande:

- spedite fuori dai predetti termini;
- non inoltrate a mezzo raccomandata a.r.;
- redatte su modulistica diversa dal modulo allegato al presente bando;
- non corredate dalla documentazione obbligatoria richiesta;
- presentate da soggetti privi dei requisiti indicati;
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per la valutazione;
- recanti correzioni o cancellazioni sul formulario e/o sulla documentazione ad esso allegata.

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Le domande devono riguardare interventi ancora da avviare e spese ancora da effettuare, con l'eccezione dei consorzi neo costituiti per ciò che riguarda le spese di costituzione ed avviamento. Pertanto sono ammissibili unicamente le spese effettuate dopo la comunicazione di cui al par.9 .

Per spese effettuate si intendono le spese effettivamente sostenute per l'acquisizione di beni e/o servizi, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, e corrispondenti a pagamenti effettuati dal beneficiario del contributo.

Il progetto deve essere avviato entro il termine massimo di 30 giorni da detta comunicazione ed in ogni caso ultimato tassativamente entro il termine massimo di 9 mesi da detta comunicazione , pena la perdita del contributo stesso.

Tutti gli interventi devono essere già stati definiti a livello di progetto dettagliato di investimento sulla base di preventivi di spesa all'atto della presentazione della domanda. Particolare attenzione ai fini della valutazione ed accoglimento della domanda di contributo è rivolta agli aspetti qualitativi, di coerenza e grado di innovazione del progetto, la cui struttura deve essere descritta e quantificata in modo esaustivo, secondo gli schemi inseriti nello stesso modulo di domanda, in conformità alle finalità dell'Azione 1:

- potenziamento del sistema integrato di servizi imprenditoriali di qualità erogati dal consorzio;
- crescita all'interno del consorzio delle capacità imprenditoriali e manageriali e degli elementi di impresa;
- crescita della coesione tra consorzio e cooperative consorziate e integrazione con altre iniziative di sviluppo locale;
- promozione dell'inclusione sociale e lavorativa di categorie di persone in situazione di svantaggio;
- coerenza del progetto con la strategia di sviluppo indicata dal POR OB.3 della Regione Piemonte, ed in particolare con le finalità indicate dalla Misura B1.3.

8. VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

I progetti saranno esaminati da un Comitato Tecnico di valutazione istituito presso l'Organismo Intermediario nel rispetto dell'ordine cronologico di spedizione, sotto il profilo dell'ammissibilità formale e di legittimità, nonché di conformità e congruità. E' facoltà del Comitato Tecnico richiedere per iscritto chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

Relativamente agli aspetti formali e di legittimità saranno verificati: titolarità del soggetto richiedente, completezza della domanda e della documentazione obbligatoria allegata, localizzazione dell'intervento. I progetti saranno quindi sottoposti ad istruttoria tecnica di conformità e congruità per verificare il superamento dei seguenti criteri di ammissibilità:

- corrispondenza ai contenuti della linea di intervento: gli obiettivi ed il contenuto tecnico del progetto devono corrispondere agli indirizzi:
 - a. indicati nel presente bando (cfr. par.3), e devono essere descritti in termini esaustivi secondo lo schema previsto nel modulo di domanda, allegato al presente bando,
 - b. previsti nella scheda tecnica di misura del Complemento di programmazione, vale a dire la promozione di pari opportunità nell'accesso al mercato del lavoro, con particolare riguardo per i soggetti svantaggiati a rischio di esclusione sociale;
- funzionalità dei costi: i costi devono essere funzionali all'economia del progetto; le categorie di spesa devono essere ricomprese tra quelle indicate come ammissibili dal presente bando (cfr. par. 11), secondo le percentuali massime previste;
- compatibilità del cronoprogramma delle azioni: la previsione di avanzamento delle azioni deve essere compatibile con gli obiettivi progettuali;
- qualificazione del/i consulente/i: le attività di consulenza prestate al consorzio sociale devono essere caratterizzate da alto contenuto specialistico e quindi essere svolte da professionisti e/o società qualificate, con precedenti esperienze di almeno tre anni, documentate, nella specifica materia per la quale sono prescelte;
- coerenza con le politiche di sostegno alle aree del disagio: in particolare il progetto deve essere chiaramente finalizzato alla promozione ed integrazione sociale dei soggetti svantaggiati di cui all'allegato 1, in coerenza con le priorità già ampiamente recepite sia a livello nazionale che comunitario in tema di pari opportunità;
- completezza indicatori di valutazione e di monitoraggio: i valori obiettivo degli indicatori che possono misurare i risultati del progetto devono essere quantificati.

Se tutti i criteri sono superati il progetto è sottoposto all'istruttoria di merito.

Se non sono superati tutti i criteri il progetto viene respinto.

La successiva valutazione di merito sarà effettuata, per i soli progetti risultati ammissibili, sulla base dei seguenti criteri:

CRITERIO	DESCRIZIONE
a. <u>incidenza sull'impatto occupazionale e sull'efficacia dell'integrazione tra le diverse tipologie di cooperative sociali</u>	al progetto che assicura l'inserimento nel consorzio di soggetti svantaggiati di cui all'allegato 1 e assicura l'ingresso di nuove cooperative all'interno del consorzio vengono assegnati 5 punti. Al progetto che incide su uno solo dei due obiettivi suddetti vengono assegnati 2 punti;
b. <u>incidenza sulle pari opportunità</u>	al progetto che assicura l'inserimento di soggetti femminili svantaggiati vengono assegnati 2 punti;
c. <u>collegamento con piani sviluppo</u>	al progetto sviluppato da consorzio inserito in

<u>locale</u>	programmi di sviluppo locale (patti territoriali, PRU, PRIU, PRUSST, contratti di quartiere, Urban II, Leader Plus, programmi provinciali approvati dalla Regione) vengono assegnati 2 punti;
d. <u>sostegno alla società dell'informazione ed alla new-economy:</u>	al progetto che assicura lo svolgimento di moduli di alfabetizzazione informatica e/o approfondimenti su applicativi maggiormente diffusi, nonché implementazione di metodologie e strumenti legati alla società dell'informazione ed alla new economy (e-commerce; e-busines, portali interattivi, etc.) vengono assegnati 2 punti;
e. <u>incidenza sulla creazione di nuovi consorzi sociali:</u>	al progetto che viene presentato da nuovi consorzi sociali vengono assegnati 4 punti;
f. <u>servizi strategici:</u>	al progetto che assicura esclusivamente la realizzazione di servizi strategici, descritti al par.3, vengono assegnati 5 punti; al progetto che prevede almeno il 60% della spesa finalizzata alla realizzazione di servizi strategici vengono assegnati 3 punti;

Il punteggio finale per l'inserimento nella graduatoria risulterà dalla somma dei punteggi dei singoli criteri ottenuti dal progetto.

Non saranno comunque ammissibili i progetti che non raggiungano il punteggio minimo di 7 punti.

9. ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le valutazioni dei progetti si concluderanno con la redazione di graduatorie sino ad esaurimento fondi e con l'inoltro di comunicazioni ai soggetti beneficiari; le graduatorie saranno generate suddividendo i progetti in AMMESSI e FINANZIATI, AMMESSI e NON FINANZIATI, NON AMMESSI.

Nel caso in cui beneficiari finali di progetti AMMESSI e FINANZIATI rinunziassero ai contributi entro il termine massimo di 9 mesi di cui al par. 7 o su tali progetti UNION.ETICA revocasse i contributi, verranno finanziati, secondo l'ordine generato dalle graduatorie, i beneficiari finali di progetti AMMESSI e NON FINANZIATI, a seguito di apposita comunicazione, che pertanto avranno un termine massimo di 9 mesi dalla data di detta comunicazione per realizzare il progetto.

I risultati definitivi delle valutazioni saranno resi noti ai soggetti partecipanti e pubblicati sul sito di UNION.ETICA.

I contributi saranno assegnati fino a concorrenza delle somme disponibili, sulla base della graduatoria in ordine decrescente. A parità di punteggio ottenuto, qualora le richieste eccedano i fondi residui disponibili, verrà preso in esame l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

10. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Per i nuovi consorzi sociali, come definiti al par. 4, il contributo è pari al 100% delle spese ammissibili, con un ammontare massimo di 51.646,00 euro.

In tutti gli altri casi il contributo è pari al 80% delle spese ammissibili e non può comunque superare l'ammontare massimo di 51.646,00 euro.

Il contributo non può essere di importo inferiore a 15.000,00 euro. Si ricorda che per quanto riguarda l'ammissibilità dell'IVA, tale imposta non è sovvenzionabile per la quota che può essere rimborsata al Beneficiario finale o compensata dallo stesso.

Tale contributo verrà erogato nel rispetto della disciplina comunitaria sul *de minimis* di cui al Reg. (CE) 69/2001 (GUCE L10 del 13/01/2001); i contributi dovranno essere cumulati dall'impresa

beneficiaria¹ con gli altri aiuti che essa abbia ricevuto a titolo di de minimis nei 36 mesi precedenti fino a raggiungere un tetto massimo di 100.000 Euro nel periodo di tre anni.

La data che deve essere presa in considerazione ai fini del calcolo è la data dell'atto di concessione dell'aiuto a titolo di de minimis, per qualsiasi obiettivo esso sia stato erogato e indipendentemente dalla forma dell'aiuto.

Il massimale di 100.000 Euro è espresso in termini di sovvenzione diretta in denaro, al lordo di qualsiasi imposta diretta per ogni valore utilizzato. Ove la forma dell'aiuto sia diversa da una sovvenzione diretta in denaro, l'importo dell'aiuto è l'equivalente sovvenzione lordo dell'aiuto (ESL), calcolato secondo il metodo indicato dalla Commissione Europea nell'allegato degli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale (GUCE C 74 del 10.03.1998). Gli aiuti che sono stati o sono erogati in più quote devono essere attualizzati al loro valore al momento della concessione, secondo il tasso di riferimento indicato dalla Commissione Europea ai fini del calcolo dell'elemento d'aiuto, applicabile al momento della concessione.

Ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento (CE) N. 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001, la normativa de-minimis non si applica:

a) al settore dei trasporti e alle attività legate alla produzione, alla trasformazione o alla commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato I del Trattato istitutivo dell'Unione Europea (vedi allegato 2 al presente bando);

b) a favore di attività connesse all'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costruzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione;

c) agli aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti importati.

Il contributo è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche per lo stesso programma di investimento, purchè queste non finanzino spese già coperte con il contributo di cui al presente bando.

11. SPESE AMMISSIBILI

I costi ammissibili fanno riferimento al Regolamento (CE) 1260/99, al Regolamento (CE) 1685/00, al Regolamento (CE) 448/2004 e alle "Linee guida per la rendicontazione e la certificazione delle spese dei progetti in applicazione della legge regionale 14 aprile 2003, n. 8", approvate con D.D. n. 739 del 08/10/2004.

Le categorie di costo ammissibili a contributo sono le seguenti:

A) Spese di costituzione e di avviamento del consorzio (consulenze per la costituzione, spese notarili, registrazione, ideazione del marchio e logo, contratti per gli allacciamenti ed i collegamenti ai servizi necessari per l'avvio dell'attività);

B) Spese per macchinari, attrezzature, sistemi informatici e relativi programmi;

C) Opere di adeguamento locali alle esigenze lavorative;

D) Spese di assistenza tecnica e consulenze a contenuto specialistico, finalizzate a trasferire al consorzio sociale le conoscenze atte ad erogare alle cooperative aderenti le funzioni imprenditoriali di cui al par. 3 del presente bando;

¹ Per 'impresa beneficiaria' dell'aiuto de minimis si intende il soggetto giuridico-economico 'impresa', quindi rientrano nel calcolo della soglia massima dei 100.000 Euro tutti i contributi ricevuti a titolo di de minimis non solo dalla singola filiale o unità operativa destinataria degli interventi di cui alla presente delibera, ma anche quelli ricevuti dall'intera impresa a cui il destinatario del presente intervento appartiene. Inoltre i cambiamenti nell'identità societaria dell'impresa, vuoi per titolarità o forma giuridica, non interrompono la continuità economica dell'azienda relativa al periodo triennale "de minimis" summenzionato. Tale interruzione si può considerare avvenuta solo se, pur non mutando l'identità dei titolari o la forma giuridica, il mercato concorrenziale di prodotto o servizio del beneficiario è diverso e non contingente a quello in cui l'impresa operava nel momento in cui riceveva aiuti a titolo di de minimis.

E) Spese del personale dipendente del consorzio con contratto a tempo indeterminato specificatamente dedicato allo sviluppo del progetto (retribuzione lorda più oneri a carico azienda).

Non sono considerate spese ammissibili in particolare:

- spese relative a lavori in economia;
- spese di trasporto e imballaggio beni;
- manutenzione ordinaria e straordinaria attrezzature nuove o usate;
- spese per beni di consumo.

I beni, oggetto del contributo, non devono essere alienati per un periodo di tre anni dalla data di acquisto, fatto salvo il rinnovo tecnologico. Tali beni possono essere anche usati purché, nel corso degli ultimi sette anni, non siano stati oggetto di altro contributo nazionale o comunitario; a tale riguardo farà fede una dichiarazione del venditore.

Il progetto deve essere organico e prevedere almeno due categorie di spesa tra quelle previste al punto precedente. In ogni caso le categorie A) e C) non possono essere congiuntamente superiori al 15% del progetto, mentre la categoria B) e la categoria D) non possono singolarmente superare l'80% del progetto, la categoria E) il 40%. Nel caso in cui il progetto non rispetti le suddette percentuali, l'Organismo Intermediario provvederà a calcolare l'entità del contributo sulle percentuali ammissibili per categoria.

12. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà erogato per un ammontare del 50% dopo la presentazione, a firma di un legale rappresentante del consorzio sociale, di autocertificazione comprovante una spesa sostenuta (fatture interamente pagate) pari o superiore al 50% del progetto stesso, redatta secondo gli schemi predisposti da Union.Etica e reperibili sul sito www.unionetica.com.

Si ricorda che sono considerate spese effettivamente sostenute le spese corrispondenti a pagamenti effettuati dal beneficiario finale (spese quietanzate).

Il restante 50% del contributo, o il minor importo, sarà erogato al termine del progetto dopo la presentazione del rendiconto finale delle spese sostenute. Ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale 14 aprile 2003, n. 8 entro 90 giorni dalla conclusione delle attività, deve essere presentato dal soggetto beneficiario del contributo il rendiconto finale delle spese sostenute, così come previsto dal documento Linee Guida per la rendicontazione e la certificazione delle spese dei progetti in applicazione della Legge Regionale 14 aprile 2003, n. 8.

Il rendiconto finale delle spese sostenute deve essere certificato mediante dichiarazione rilasciata indifferentemente da persona o società iscritta nel registro dei Revisori Contabili di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 (attuazione della direttiva n. 84/253/CEE, relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili), redatta secondo gli schemi predisposti da UNION.ETICA e reperibili sul sito www.unionetica.com.

UNION.ETICA provvederà ad individuare per ogni progetto il revisore contabile di riferimento. Quest'ultimo verrà messo a disposizione dei soggetti beneficiari a seguito della presentazione della predetta idonea autocertificazione attestante l'avvenuta spesa di almeno il 50% del costo complessivo del progetto.

Ai sensi delle Linee guida per la rendicontazione e la certificazione delle spese dei progetti in applicazione della legge regionale 14 aprile 2003, n. 8", approvate con D.D. n. 739 del 08/10/2004 il beneficiario del finanziamento indipendentemente dalla necessità di attivare flussi finanziari, è tenuto a presentare dichiarazioni quadrimestrali a firma del legale rappresentante del consorzio sociale, attestanti le spese effettivamente sostenute (contabilizzate e quietanzate) con il contributo pubblico, con la seguente periodicità:

- entro il 20 maggio di ogni anno solare per le spese sostenute fino al 30 aprile dell'anno corrente;
- entro il 20 settembre di ogni anno solare per le spese sostenute fino al 31 agosto dell'anno corrente;
- entro il 20 gennaio di ogni anno solare per le spese sostenute fino al 31 dicembre dell'anno precedente.

13. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I consorzi sociali, qualora intendano rinunciare al contributo, devono darne immediata comunicazione all'Organismo Intermediario mediante lettera raccomandata a.r.; devono altresì dare comunicazione dell'avvenuto completamento del progetto alla scadenza di cui al par. 7.

Relativamente alla realizzazione dell'intervento, i soggetti beneficiari dei contributi sono tenuti a conservare a disposizione degli organi di controllo la documentazione contabile originale delle spese sostenute e a richiedere la preventiva autorizzazione nel caso di eventuali variazioni o modifiche nei contenuti del progetto di investimento. I beneficiari sono tenuti a fornire i dati relativi allo stato di avanzamento della spesa e del progetto nel suo insieme, ogni qual volta verranno richiesti.

I soggetti beneficiari dei contributi sono tenuti alla puntuale e completa esecuzione del progetto conformemente ai preventivi di spesa presentati e agli obiettivi in esso contenuti. Eventuali modifiche al progetto originario approvato devono essere preventivamente comunicate ed autorizzate dall'Organismo Intermediario UNION.ETICA.

Qualora il soggetto beneficiario non realizzi il progetto, secondo le finalità previste di cui al par. 3, per il quale è stato concesso il contributo l'Organismo Intermediario provvederà alla revoca dello stesso con il recupero del contributo erogato.

E' fatto divieto al beneficiario del finanziamento di delegare a soggetti giuridici terzi le attività di direzione, coordinamento e amministrazione del progetto.

Ai fini dell'erogazione del contributo il beneficiario del finanziamento è vincolato a trasmettere all'Organismo Intermediario:

- i dati di monitoraggio necessari per il calcolo degli indicatori previsti dal Complemento di Programma (rev. 04) del POR. OB.3 Regione Piemonte;
- una relazione finale sul processo di realizzazione del progetto, nonché sui risultati raggiunti e sugli scostamenti dal progetto originario approvato, redatta secondo gli schemi reperibili sul sito www.unionetica.com.

La documentazione che deve essere fornita dal soggetto beneficiario al Revisore Contabile incaricato sarà indicata sul sito Union.Etica al momento della pubblicazione delle graduatorie.

Si precisa che il Revisore Contabile ha facoltà di richiedere l'esibizione di ogni altro tipo di documento che reputi utile allo svolgimento dell'incarico.

Relativamente alla realizzazione di specifici moduli di trasferimento delle competenze, si precisa che i soggetti beneficiari dei contributi sono tenuti alla compilazione di una scheda per ogni consulenza svolta contenente l'indicazione della data e dell'orario di realizzazione delle attività, dell'argomento trattato, del soggetto che ha effettuato la prestazione e dei soggetti partecipanti, opportunamente firmata da tali soggetti. Tale scheda deve essere presentata in copia ad UNION.ETICA in fase di rendicontazione finale, come allegato della citata relazione finale, unitamente a copia del materiale didattico utilizzato.

In merito alla realizzazione dei predetti moduli, il consorzio è altresì tenuto a comunicare ad UNION.ETICA, 10 giorni prima dell'inizio delle attività, il luogo, la data e l'ora di svolgimento, gli argomenti trattati, il nome del consulente e dei partecipanti e relativo ente di appartenenza.

UNION.ETICA, a completamento dei dati di monitoraggio che saranno forniti dal consorzio sociale beneficiario del contributo in ordine allo stato avanzamento della spesa e del progetto, potrà richiedere incontri con il consorzio e le cooperative consorziate per ulteriori approfondimenti.

I consorzi sociali, che, presentata la domanda, per motivi di particolare urgenza dovessero avviare la realizzazione del progetto prima di aver ricevuto la comunicazione di cui al par. 9, dovranno obbligatoriamente darne avviso all'Organismo Intermediario.

Detto avviso, dovrà essere accompagnato da una specifica dichiarazione, con la quale il soggetto si impegna:

- ad avviare il progetto sotto la propria totale ed esclusiva responsabilità, esplicitando le motivazioni di particolare urgenza;
- ad adottare le modalità attuative previste dal progetto presentato;
- ad accettare il controllo degli organi comunitari, nazionali e regionali a ciò preposti;
- a rinunciare a qualsiasi richiesta di riconoscimento di spese sostenute, nel caso in cui il progetto avviato non sia ammesso al contributo.

Allegato n. 1

Elenco dei soggetti svantaggiati

Sono considerati ai fini del presente Bando soggetti svantaggiati gli appartenenti alle seguenti aree del disagio:

- Alcolisti ed ex alcolisti
- Detenuti ed ex detenuti
- Disoccupati di lunga durata
- Immigrati
- Disabili fisici, psichici e sensoriali
- Minoranze etniche
- Minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare
- Nomadi
- Senza fissa dimora
- Sieropositivi da HIV
- Soggetti in uscita dal mondo della prostituzione
- Rifugiati
- Tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti.

La presente articolazione, nonché la quantificazione dei destinatari ad essa afferenti, potrà essere oggetto di ulteriore studio ed implementazione da parte dell'Organismo Intermediario nella gestione della Sovvenzione Globale stessa.

Allegato n. 2

Elenco dei prodotti, previsto dall'articolo 32 del Trattato che istituisce la Comunità Europea, esclusi dai contributi "de minimis":

- Animali vivi
- Carni e frattaglie commestibili
- Pesci, crostacei, molluschi
- Latte derivati del latte; uova di volatili; miele naturale
- Budella, vesciche e stomachi di animali, interi o in pezzi, esclusi quelli di pesci
- Prodotti di origine animale, non nominati né compresi altrove; animali morti dei capitoli 1 o 3, non atti all'alimentazione umana
- Piante vive e prodotti della floricoltura
- Legumi, ortaggi, piante, radici, e tuberi, mangerecci
- Frutta commestibile, scorze di agrumi e di meloni
- Caffè, tè e spezie escluso il maté (voce n. 09.03)
- Cereali
- Prodotti di macinazione; malto; amidi e fecole; glutine; inulina
- Semi e frutti oleosi; semi; sementi e frutti diversi; piante industriali e medicinali; paglie e foraggi
- Pectina
- Strutto ed altri grassi di maiale pressati o fusi; grasso di volatili pressato o fuso
- Sevi (della specie bovina, ovina, e caprina) greggi o fusi, compresi i sevi detti "primo sugo"
- Stearina solare; oleo stearina; olio di strutto e oleomargarina non emulsionata, non mescolati né altrimenti preparati
- Grassi e oli di pesci e di mammiferi marini, anche raffinati
- Oli vegetali fissi, fluidi o concreti, greggi, depurati o raffinati
- Grassi e oli animali vegetali idrogenati anche raffinati, ma non preparati
- Margarina, imitazioni dello strutto e altri grassi alimentari preparati
- Residui provenienti dalla lavorazione delle sostanze grasse, o delle cere animali o vegetali
- Preparazione di carni, di pesci, di crostacei e di molluschi
- Zucchero di barbabietola di canna allo stato solido
- Altri zuccheri,; sciroppi; succedanei del miele, anche misti con miele naturale; zuccheri e melassi, caramellati
- Melassi, anche decolorati
- Zuccheri, sciroppi e melassi aromatizzati o coloriti (compreso lo zucchero vanigliato, alla vaniglia o alla vanigliina), esclusi i succhi di frutta addizionali di zucchero in qualsiasi proporzione
- Cacao, in grani anche infranto, greggio o torrefatto
- Gusci, bucce, pellicole e cascami di cacao
- Preparazione di ortaggi, di piante mangerecce, di frutti e di altre piante o parti di piante
- Mosti di uva parzialmente fermentati anche mutizzati con metodi diversi dall'aggiunta di alcole
- Vini di uve fresche; mosti di uve fresche mutizzati con l'alcole (mistelle)
- Sidro, sidro di pere, idromele ed altre bevande fermentate
- Alcole etilici, denaturato o no, di qualsiasi gradazione, ottenuto a partire da prodotti agricoli compresi nell'allegato I del trattato, ad esclusione di acquaviti, liquori ed altre bevande alcoliche composte (dette estratti concentrati) per la fabbricazione di bevande
- Aceti commestibili e loro succedanei commestibili
- Residui e cascami delle industrie alimentari; alimenti preparati per gli animali
- Tabacchi greggi o non lavorati ; cascami di tabacco

- Sughero naturale greggio e cascami di sughero; sughero frantumato, granulato e polverizzato
- Lino greggio, macerato, stigliato, pettinato, o altrimenti preparato, ma non filato; stoppa e cascami (compresi gli sfilacciati)
- Canapa (*Cannabis sativa*) greggia, macerata, stigliata, pettinata o altrimenti preparata, ma non filata; stoppa e cascami (compresi gli sfilacciati)